

«Pronto entro la fine del 2024». Snam conferma il fine lavori per il rigassificatore

L'amministratore delegato Stefano Venier: «Gli interventi si concluderanno nel termine stabilito»



27 Settembre 2023 L'amministratore delegato di Snam Stefano Venier conferma che gli interventi per la messa in funzione del rigassificatore galleggiante di Ravenna «si realizzeranno entro la fine del 2024». All'Energy Summit del Sole 24 Ore ha affermato «stiamo realizzando il collegamento con la rete nazionale e siamo al lavoro a mare dalla fine della pausa estiva».

A proposito di Ravenna e Piombino ha dichiarato «confermiamo il ruolo strategico di Piombino e Ravenna che ci consentiranno di avere 28 miliardi di metri cubi di importazione di Gnl al Nord, dove si concentra la maggior parte del consumo».

A Piombino, «nell'ultimo trimestre sono in arrivo 12 navi per 1,4 miliardi di metri cubi e 44 navi per tutto l'inverno, quindi una piena saturazione della nave. Saturazione che è già prenotata anche per i prossimi inverni fino ai prossimi vent'anni».

A Ravenna, «stiamo lavorando intensamente sull'attività on shore, quindi il gasdotto che collegherà la piattaforma con la rete di trasporto nazionale, circa 35 km, e siamo già al lavoro a mare.

Subito dopo la pausa estiva legata alle attività turistiche abbiamo potuto cominciare a pieno ritmo a lavorare anche su questa parte e posso confermare che secondo la pianificazione dell'attività oggi concordata con i fornitori arriveremo per la fine del 2024».

Snam ha investito nel progetto di Ravenna circa un miliardo e la Bw Singapore immetterà nella rete nazionale 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. La nave, lunga 293 metri e larga 43, sarà protetta da cassoni sommersi che la terranno al riparo in casodi forti mareggiate e verrà ormeggiata alla piattaforma al largo di Punta Marina che Petra (Gruppo Pir) ha ceduto a Snam. ▢